

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5900 del 06/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 intestata all'Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e soggiorno per ospiti sito in Comune di Cesenatico, Via Pisciatello n. 59.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6117 del 06/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 intestata all'Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e soggiorno per ospiti sito in Comune di Cesenatico, Via Pisciatello n. 59.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Campone Sala n. 148. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e soggiorno per ospiti sito in Comune di Cesenatico, Via Pisciatello n. 59”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 29/12/2016 con Atto Prot. Com.le 42668;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Cesenatico in data 11/08/2017, acquisita al Prot. Com.le 30777 e da Arpae in data 13/09/2017 al PGFC/2017/13522, dall'**Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX**, nella persona del Titolare, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 20/09/2017 Prot. Com.le 35300, acquisita da Arpae al PGFC/2017/13890, formulata dal SUAP del Comune di Cesenatico;

Atteso che nella nota sopraccitata il Comune di Cesenatico ha inoltre espresso quanto segue in merito all'impatto acustico: *“Per quanto attiene alla valutazione di impatto acustico si prende atto di quanto presentato e dichiarato dal tecnico incaricato e si ritiene lo stesso completo ed esaustivo.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, acquisite in data 25/10/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

1. autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie di cui sopra il Responsabile dell'endoprocedimento ha comunicato quanto segue: *“Dato atto che il presente provvedimento sostituisce pertanto il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:*

ALLEGATO A e Relativa Planimetria “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE” all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del

14/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 29/12/2016 con Atto Prot.Com.le n. 42668/2016, rispetto al quale sono intervenute modifiche ritenute sostanziali;

(...) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A e Relativa Planimetria, contenente le condizioni e le prescrizioni tecniche relative allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che sostituisce l'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 sopra richiamata, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e smi. quale proposta per quanto di competenza dell'Unità Pianificazione Reflui Industriali e Fanghi ai fini dell'aggiornamento del provvedimento di AUA.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. *Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Campone Sala n. 148. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e soggiorno per ospiti sito in Comune di Cesenatico, Via Pisciatello n. 59*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 29/12/2016 con Atto Prot. Com.le 42668, come segue:

- **l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria alla Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

2. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. *Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Campone Sala n. 148. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e soggiorno per ospiti sito in Comune di Cesenatico, Via Pisciatello n. 59*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 29/12/2016 con Atto Prot. Com.le 42668, **come segue:**

- **l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria alla Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016;

4. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per il rilascio all'Impresa Individuale RAVAGLIA ALEX e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSE GENERALI

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione e soggiorno ospiti, richiede modifica sostanziale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 29/12/2016 con Atto Prot. Com.le n. 42668/2016, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- Nello specifico la Ditta intende apportare modifiche all'atto sopracitato relativamente a :
 - attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale derivante dal controlavaggio dei filtri della piscina di nuova realizzazione, dagli spogliatoi della piscina e dai servizi dell'agricampeggio di nuova realizzazione;
 - inserimento nella rete fognaria già autorizzata di nuovi servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale;

SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, in capo alla Ditta esercente attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti, servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale, piscina e agricampeggio, autorizzati, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il presente atto, sono quelli di seguito riportati:

- 1) Scarico già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico con Atto Prot. Com.le n. 42668/2016, relativo fabbricato adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento, al quale vengono convogliati i reflui derivanti da nuovi servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale;
- 2) Nuovo scarico derivante dal controlavaggio dei filtri della piscina di nuova realizzazione, dagli spogliatoi della piscina e dai servizi dell'agricampeggio di nuova realizzazione;

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi sopraelencati è subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche sotto riportate.

1) Scarico già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5025 del 14/12/2016 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 29/12/2016 con Atto Prot. Com.le n. 42668/2016, al quale vengono convogliati i reflui derivanti da nuovi servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale.

PREMESSE

- Lo scarico di che trattasi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale è relativo ad attività agrituristica con ristorazione e soggiorno per ospiti, avente

- potenzialità di 37 a.e. (di cui 23 a.e. da zona ristorazione e 14 a.e. da attività ricettiva);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 2.800 lt (cucina del ristorante), tre pozzetti desaponatori di cui rispettivamente due da 150 lt e uno da 250 lt, fossa Imhoff da 40 a.e. e successivo bacino di fitodepurazione sub-superficiale a flusso verticale da 100,20 mq (6 x 16,70);
 - Verranno inoltre convogliate al degrassatore a servizio della cucina del ristorante e ai successivi sistemi di trattamento citati i reflui derivanti dai nuovi servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale.
 - I nuovi reflui non comportano un incremento della potenzialità (a.e.) relativa all'attività agrituristica in quanto il personale risultava già conteggiato nella precedente determinazione della potenzialità stessa;
 - I sistemi di trattamento previsti rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
 - Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
 - Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
 - Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico;
 - E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 01/12/2016 acquisita al Prot. Arpae PGFC/2016/17429;

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati acquisite in atti in data 25/11/2016 Prot. Arpae n PGFC/2016/17117, così come integrata in data 13/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/13522;
- Tavola relativa allo schema fognario complessivo dell'insediamento, Agosto 2017, in scala 1:200 a firma del tecnico Geom. Conti Gabriele e della Ditta, acquisita agli atti in data 13/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/13522 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Pisciatello n. 59 - Cesenatico
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica con ristorazione, soggiorno per ospiti, servizi annessi (bagno con doccia) destinati al personale, piscina e agricampeggio
Provenienza dello scarico	Attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti e nuovo servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	37 a.e. (di cui 23 a.e. da zona ristorazione e 14 a.e. da attività ricettiva)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 2.800 lt (cucina del ristorante), tre pozzetti desaponatori di cui rispettivamente due da 150 lt e uno da 250 lt, fossa Imhoff da 40 a.e. e successivo bacino di fitodepurazione sub-superficiale a flusso verticale da 100,20 mq (6 x 16,70)

Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico
------------------------	--

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono valere anche per il pozzetto degrassatore e i pozzetti desaponatori.
- 5) La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore i pozzetti desaponatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul bacino di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità del bacino stesso. Per tutto il perimetro del bacino dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema;
- 7) Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui;
- 8) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 9) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

2) Nuovo scarico derivante controlavaggio dei filtri della piscina, dagli spogliatoi della piscina e dai servizi dell'agricampeggio.

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione, soggiorno ospiti, servizi annessi all'agriturismo (bagno con doccia) destinati al personale, piscina e agriturismo, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 10 a.e., derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina (1 a.e.), dagli spogliatoi della piscina (5 a.e.) e dai servizi dell'agriturismo (4 a.e.);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate pozzetto desaponatore da 500 lt (docce piscina), pozzetto desaponatore da 500 lt (docce agriturismo), pozzetto degrassatore da 250 lt (servizi dell'agriturismo), fossa Imhoff da 20 a.e. e impianto di fitodepurazione a flusso verticale con ricircolo da 40,00 mq (4x10);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 19/09/2017 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2017/13787;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati acquisite in atti in data 13/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/13522;
- Tavola relativa allo schema fognario complessivo dell'insediamento, Agosto 2017, in scala 1:200 a firma del tecnico Geom. Conti Gabriele e della Ditta, acquisita agli atti in data 13/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/13522 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Pisciatello n. 59 - Cesenatico
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica con ristorazione, soggiorno per ospiti, servizi annessi (bagno con doccia) destinati al personale, piscina e agriturismo
Provenienza dello scarico	Controlavaggio dei filtri della piscina, spogliatoi della piscina e servizi dell'agriturismo
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	10 a.e. (di cui 1 a.e. da controlavaggio filtri piscina, 5 a.e. spogliatoi della piscina e 4 a.e. da servizi agriturismo)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto desaponatore da 500 lt (docce piscina), pozzetto desaponatore da 500 lt (docce agriturismo), pozzetto degrassatore da 250 lt (servizi dell'agriturismo), fossa Imhoff da 20 a.e. e impianto di fitodepurazione a flusso verticale con ricircolo da 40,00 mq (4x10)
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Porto Canale

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono valere anche per il pozzetto degrassatore e i pozzetti desaponatori.
- 5) La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore i pozzetti desaponatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul bacino di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità del bacino stesso. Per tutto il perimetro del bacino dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema;
- 7) Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui;
- 8) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 9) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.